

La presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice negli anni 1925, 1940 e 1955 nei diversi continenti

Maria Teresa Spiga, *fma*

Introduzione

La ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, che è stata celebrata nell'anno 2011, ha offerto l'opportunità di realizzare una ricerca multidisciplinare sulla presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia. In occasione del Congresso Internazionale di Storia Salesiana *Sviluppo del carisma di Don Bosco fino alla metà del secolo XX*, indetto in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del Santo, è stata realizzata un'ulteriore ricerca con l'intento di analizzare la presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) negli altri Paesi.

Nella ricerca, oggetto di questo studio, la presenza delle FMA è studiata per gli anni 1925, 1940 e 1955 attraverso i dati relativi alle Case, al personale FMA, alle opere e ai destinatari delle opere. In una prima fase di progettazione della ricerca si era pensato di prendere in considerazione anche gli anni 1888 e 1910, in vista di un confronto sinottico con i dati della ricerca analoga realizzata dalla Congregazione salesiana SDB, ma purtroppo le fonti reperite non avrebbero permesso di realizzare un lavoro soddisfacente.

La presentazione dei risultati della ricerca si inserisce in un preciso orizzonte di riferimento: la vita dell'Istituto delle FMA che fin dai suoi primi anni di vita – oso dire fin dalla fondazione – ha guardato oltre i confini angusti dell'Italia e, pur con mezzi alquanto limitati, primo fra tutti, il personale FMA “giovane” sia per età anagrafica che per esperienza di vita religiosa, ha avuto l'ardire di portare e comunicare il carisma educativo nelle più svariate situazioni.

Le opere a cui le FMA hanno dato vita, nella molteplicità delle loro denominazioni, rivelano come la preoccupazione di educare le ragazze e le giovani abbia fatto loro intraprendere percorsi inaspettati e, nello stesso tempo, innovativi rispetto ai tempi e alla condizione concreta delle comunità, che nel contesto del presente lavoro si vogliono documentare.

L'obiettivo della presente ricerca è quello di offrire un *database* che, pur con i limiti delle fonti disponibili, costituisce la piattaforma per ulteriori studi e ricerche. Data la disponibilità di tempo che è data alla presente comunicazione all'interno del Congresso, qui di seguito verranno presentati solo i dati sintetici essenziali che permettono di delineare la “geografia” della presenza delle FMA. La relazione integrale sarà pubblicata negli *Atti del Congresso*. La presentazione dei dati è preceduta da alcune annotazioni metodologiche concernenti le fonti analizzate e il loro trattamento in sede di ricerca.

La ricerca ha usufruito delle informazioni provenienti da più fonti.

Per quanto riguarda i dati relativi alle Case FMA, la fonte principale è stata il supporto informatizzato fornito dall'Archivio della Segreteria Generale dell'Istituto delle FMA di cui sono utilizzate: la denominazione della Casa, la data di erezione e l'eventuale data di soppressione - che risultano dai relativi Decreti -, la nazione e la città di appartenenza. Sono state segnalate le Case non presenti nell'elenco cartaceo e quelle il cui anno di erezione

e/o soppressione non coincide con quello del volume cartaceo. Il supporto citato è il risultato di un lavoro paziente e meticoloso di controllo che è stato effettuato di recente precisando e mettendo a punto le informazioni che risultavano non essere precise.

Il supporto informatizzato è stato confrontato sia con l'Elenco Generale dell'Istituto FMA - in formato cartaceo – aggiornato al 31 dicembre di ciascuno degli anni presi in considerazione, sia con altre documentazioni cartacee reperite nell'Archivio Generale. La verifica meticolosa dei dati ha reso tale supporto più attendibile delle altre documentazioni poiché registra le informazioni che le suddette (pubblicate prima del 31 dicembre dell'anno considerato) non avevano potuto registrare. Per esempio, talvolta alcune Case non risultano essere presenti negli elenchi cartacei per vari motivi che si potrebbero così ipotizzare: le case potrebbero essere state erette in data successiva alla pubblicazione dell'elenco; in alcuni contesti geografici, in alcuni momenti storici, date le difficoltà che le comunità dovevano affrontare, negli Elenchi non sarebbe stato opportuno rendere pubbliche le informazioni per motivi di prudenza; alcune informazioni non sarebbero pervenute alla Segreteria Generale a causa delle difficoltà nelle comunicazioni, come per esempio nell'anno 1940 a causa della Seconda Guerra Mondiale.

Le denominazioni delle Case sono cambiate nel corso del tempo, ragion per cui durante la ricerca si è dovuto lavorare per trovare gli elementi di corrispondenza tra le informazioni dell'Elenco cartaceo e quelle dei tabulati utilizzati. Per ciascun anno analizzato, risultano essere presenti le Case che verranno chiuse nel corso dell'anno, mentre non sono presenti quelle aperte nel corso dello stesso anno; queste ultime risulteranno soltanto nell'Elenco dell'anno successivo.

Per quanto riguarda i dati relativi alle opere e ai destinatari delle opere, la ricerca ha analizzato e registrato i tabulati con i dati qualitativi e quantitativi che le Ispettorie inviavano alla Segreteria Generale dell'Istituto FMA al 31 dicembre di ogni anno. Essi riportano la denominazione della città di ciascuna comunità, il tipo di opere gestite dalla comunità e il numero dei destinatari che la frequentano. Per l'implementazione del *database*, tali dati sono stati completati confrontando altre fonti estemporanee, per cui per ciascuna comunità si sono potuti precisare sia la nazione, l'ispettoria di appartenenza, la denominazione, la data del decreto di erezione e la data dell'eventuale Decreto di soppressione, sia i tipi di opere che la comunità gestiva e il relativo numero dei destinatari. Pertanto, in alcuni casi, i dati sono incompleti, probabilmente per gli stessi motivi ipotizzati per le Case. Inoltre, per le Case in cui in un particolare anno non risultano opere (soprattutto per quelle aperte nell'anno preso in considerazione) probabilmente perché la comunità era ancora in via di organizzazione quando l'elenco è andato in stampa, si è scelto di segnalare le opere dell'anno successivo o di uno degli anni immediatamente successivi a quello considerato.

Per quanto riguarda gli anni 1940 e 1955, sono stati reperiti i tabulati relativi alle cosiddette *Opere speciali e di missione*. Si tratta di dati che sono stati allegati alle tabelle generali di cui si è parlato in precedenza. Nonostante in questa sede non vengano prese in considerazione dettagliatamente e se ne rimanda la pubblicazione negli *Atti del Congresso*, si accenna solo alla tipologia delle opere. Esse comprendevano le Opere speciali (catechismo parrocchiale e scolastico, oratorio; corsi di istruzione religiosa, AGFAC [Associazione Gioventù Femminile di Azione Cattolica], adunanze madri cristiane, colonie marine e montane, mense scolastiche aziendali invernali, ricoveri ospedalieri, ambulatori), le Case salesiane (Superiori salesiani, alunni), le Case di missione (ospedali, dispensari, lazzaretti; visite ai villaggi; “indi selvaggi e semi-selvaggi”). Ciascuna tipologia a sua volta è articolata in sottovoci per le quali viene indicato il numero dei relativi destinatari. Le voci dei tabulati

sono indicate con una terminologia ormai superata per i nostri tempi, ma in questa sede si è scelto di riportata secondo la fonte.

Per quanto riguarda i dati relativi al personale FMA, alcune indicazioni sono state fornite dalla Segreteria Generale dell'Istituto FMA (soprattutto per gli anni 1888 e 1910).

I dati relativi al personale FMA sono sintetizzati in tabelle allegate o incorporate negli Elenchi cartacei dell'Istituto pubblicati annualmente. Occorre precisare che quelli relativi al 1925 sono incompleti perché nell'Elenco del "Nuovo Continente" manca la tabella relativa al personale FMA. Pertanto, i dati qui presentati si sono ottenuti rielaborando i dati generali per l'anno - forniti dalla Segreteria Generale - con quelli della tabella relativa all' "Antico Continente". Tali dati non sempre concordano con le altre fonti analizzate. Inoltre, non è stato possibile verificare la procedura utilizzata per la loro compilazione e dunque la loro attendibilità.

Per l'anno 1925, i dati dettagliati per l' "Antico continente" (usando la terminologia adottata negli Elenchi generali cartacei) sono ricavati sia dalla tabella presente nel primo volume dell'Elenco generale, sia dall'elaborazione delle informazioni fornite dalla Segreteria Generale. Pertanto, per il "Nuovo continente" si dispone solo dei dati totali generali. Per l'anno 1940, sono stati utilizzati i dati presenti nella tabella allegata all'Elenco generale dell'Istituto FMA aggiornata (si suppone) al 31 dicembre dell'anno considerato. Per il 1955, la fonte è costituita da una tabella analoga a quella del 1940, ma aggiornata al 31 marzo 1955.

Le FMA sono conteggiate per Ispettorica di appartenenza e non per provenienza geografica. È da notare che i confini geografici delle Ispettorie non sempre coincidono con quelli delle nazioni, per cui si dà il caso che un'Ispettorica abbia comunità presenti in più nazioni (es. l'Ispettorica belga) e, viceversa, che in una nazione siano presenti più Ispettorie (es. Colombia, Spagna, ecc.).

I dati sono distinti secondo le aree geografiche denominate con le diciture del tempo, quali: "Antico Continente" e "Nuovo Continente" e sono stati elaborati escludendo, come si è detto all'inizio, quelli relativi all'Italia.

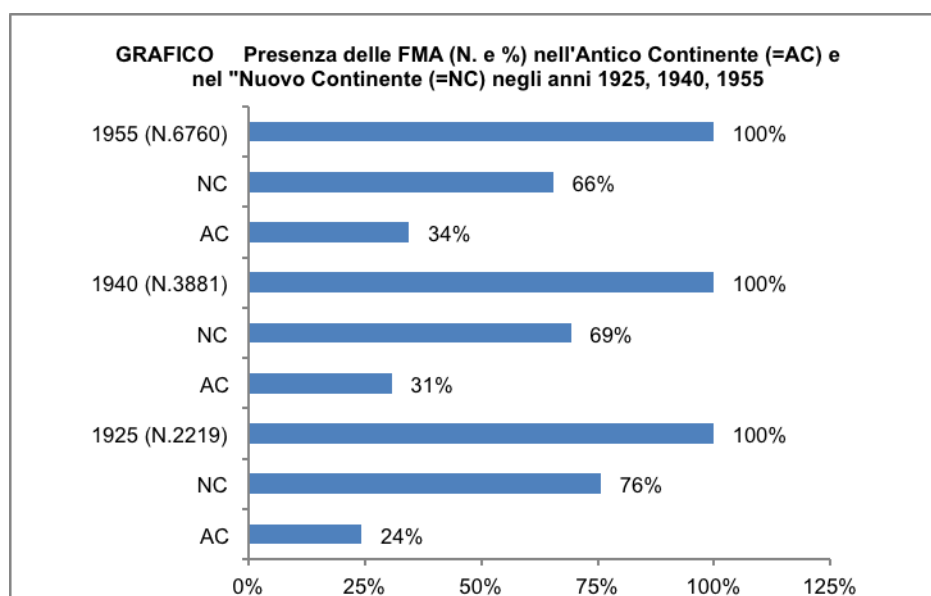
Riguardo all'anno 1925, l' "Antico Continente" comprende, oltre alle comunità delle Ispettorie italiane (peraltro non considerate ai fini del lavoro), quelle dei seguenti Paesi: Spagna, Belgio, Gran Bretagna, Medio Oriente, e Germania, Polonia, India e Cina in cui si trovano comunità direttamente dipendenti dal Consiglio Generale. Il "Nuovo Continente" comprende le comunità di: Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay, Cile, Perù, Equatore, Colombia, Messico e Stati Uniti e le nazioni appartenenti al Centro America.

Per il 1940, nell'"Antico Continente", si aggiungono nuove comunità, oltre che nei Paesi suddetti, anche in: Austria, Congo Belga, Svizzera, Algeria, Tunisia, Irlanda, Isole Canarie, Portogallo, Siam e Giappone e, nel "Nuovo Continente", in Bolivia e Venezuela, nelle Isole Malvine, a Santo Domingo, a Cuba e Haiti. I dati chiedono di essere ulteriormente approfonditi per comprendere il calo della presenza nel suddetto anno.

Nel 1955, nell' "Antico Continente" si aprono nuove comunità in alcuni dei Paesi già nominati, ma anche in altri che vedono la presenza FMA per la prima volta, quali: Mozambico, Isola di Formosa. Nell'"Antico Continente" cresce il numero delle comunità nei Paesi già nominati, e si aprono nuove comunità in Canada, in Australia.

Il personale FMA negli anni 1925, 1940 e 1955, nei diversi Continenti

TABELLA Personale FMA negli anni 1925, 1940 e 1955, per Antico e Nuovo Continente						
Anno	Area geografica	FMA Professe		Totale FMA Professe	Novizie FMA	Totale Personale FMA
		Perpetue	Temporanee			
1925	Antico Continente	408	132	540	53	593
	Nuovo Continente	-	-	1679	233	1912
	Totale	-	-	2219	286	2505
1940	Antico Continente	919	275	1194	135	1329
	Nuovo Continente	2148	539	2687	232	2919
	Totale	3067	814	3881	367	4248
1955	Antico Continente	1637	695	2332	337	2669
	Nuovo Continente	3397	1031	4428	430	4858
	Totale	5034	1726	6760	767	7527



Dai dati si evince che, negli anni considerati, i valori più elevati sia di FMA professe che di novizie sono registrati per il Nuovo Continente. Inoltre, dal 1925 al 1940 il numero delle FMA professe è aumentato di 1662 unità e, dal 1940 al 1955, di 2879. Merita attenzione anche il rapporto tra il numero delle novizie e il numero delle FMA per ciascuno degli anni studiati: i valori sono significativamente più elevati per l'anno 1955 (circa otto novizie ogni cento FMA professe).

Un elemento che emerge dalla lettura dei dati è che l'espansione dell'Istituto non è proceduta in maniera omogenea nei diversi continenti né dal punto di vista sincronico né dal punto di vista diacronico; ad esempio, si confronti il numero delle professe FMA - nell'anno 1955 - nei due Continenti.

Le Case, le Opere e i destinatari negli anni 1925, 1940 e 1955, nei diversi Continenti

La documentazione che viene presentata qui di seguito riporta in formato tabella sintetica i dati relativi alle Case, alle Opere e ai destinatari. Si segnala il numero delle Case per nazione, in ordine decrescente per ciascun continente.

L'Istituto è presente nel 1925 in 32 nazioni; nel 1940, in 44 nazioni; nel 1955, in 48 nazioni. È interessante analizzare il rapporto tra il numero delle Case e il numero delle nazioni per ciascun continente: i valori più elevati si registrano per l'Europa e per l'America. Infatti, nell'anno 1925 per la prima, si registrano in media n.6 Case per nazione; per la seconda, n.10 Case per nazione.

Una considerazione particolare meritano le Opere. Sia nelle fonti che nel presente lavoro, esse sono raggruppate in categorie ciascuna delle quali, a sua volta, include un numero quantitativamente variabile di *sottocategorie*, la cui esplicitazione si rende necessaria per delineare l'identikit dei destinatari.

Categoria Interne. Include le educande, le orfane e le convittrici. Ciascuna categoria, a sua volta, ha ulteriori specificazioni. Si tratta delle ragazze/giovani che le comunità accoglievano a motivo della frequenza della scuola o del lavoro.

Categoria Esterne. Include le diverse categorie di bambini, ragazze, giovani che frequentano la comunità a motivi dell'istruzione scolastica ai diversi livelli.

Categoria Beneficienza. Include le ragazze (interne, esterne) a cui la comunità viene incontro con le gratuità o con alcune agevolazioni economiche.

Categoria Opere di penetrazione cristiano-sociale. Include l'oratorio, le ex-allieve che vengono differenziate per fasce di età.

Categoria Vocazioni religiose nell'annata: è interessante come le comunità abbiano segnalato per ogni anno il numero delle vocazioni, specificando se interne, esterne, oratoriane.

Categoria Associazioni mariane/Pie Associazioni: include gli angioletti, le aspiranti, le Figlie di Maria, i devoti di Maria Ausiliatrice, che si differenziano tra loro sia per l'età che per le diverse attività.

Categoria In onore del S. Cuore. Guardia di onore; Pratica dei 9 uffici; Apostolato della preghiera. Include ragazze interne, esterne, ma anche oratoriane e adulti, dediti in particolare alla preghiera devozionale.

Categoria Per effetto d'istruzione religiosa generale e privata impartita dalle suore. Include: catechismi per destinatari vari; battesimi, cresime, prime comunioni, comunioni di precetto, comunioni di devozione, matrimoni. Nell'anno 1940, è stata aggiunta la sottocategoria *Opere speciali* che include i destinatari presso le Case salesiane, gli ammalati e gli infermi.

Come si evince dai dati delle tabelle presentate qui di seguito, con l'aumento del numero delle FMA e delle Case aumenta il numero dei destinatari che vengono raggiunti attraverso l'opera educativa. Fanno eccezione alcuni dati relativi all'anno 1955, che sono in controtendenza. Occorrerebbe verificare se ciò è dovuto al fatto che per parecchie nazioni i dati non sono completi, oppure se le esigenze dei destinatari sono cambiate rispetto a quelle degli anni precedenti, per cui alcune opere non sono state più frequentate come in precedenza.

TABELLA Anno 1925: la presenza delle FMA nei diversi continenti

Continente	Nazione	N. Case FMA	Totale Interne	Totale Esterne	Totale Beneficienza	Totale Opere di penetrazione cristiano-sociale	Totale Vocazioni nell'annata	Totale Associazioni mariane/ Pie Associazioni	Totale In onore del S. Cuore	Totale Per effetto d'istruzione religiosa generale e privata impartita dalle suore	TOTALE GENERALE DESTINATARI
Africa (N.3 Nazioni; N.4 Case)	Tunisia	2									
	Algeria	1									
	Egitto	1									
	Totale	4									
America (N.16 Nazioni; N.162 Case)	Argentina	38	1409	9534	4968	16960	33	27827	5248	463383	529362
	Brasile	32	2724	3320	1272	4897	52	5653	1672	377697	397287
	Cile	15	773	2836	1718	4628	10	6018	1211	204669	221863
	Colombia	14	837	2408	434	4125	13	1938	644	177710	188109
	Messico	14	257	3552	2351	3307	26	3785	814	124058	138150
	Uruguay	12	142	2752	1298	4158	2	5310	1073	129080	143815
	Perù	11	605	1464	194	1157	7	722	126	84204	88479
	Stati Uniti	8	44	1783	58	650		1139		25123	28797
	Ecuador	5	87	653	18	638	4	883		10061	12344
	Costa Rica	3	27	215	61	270	5	1030		62125	63733
	El Salvador	3	296	86	51	569	6	716	262	53608	55594
	Nicaragua	2	114	117	18		4	91	108	16202	16654
	Paraguay	2	92	766	116	1063	1	1788		32937	36763
	Cuba	1		172	56			25		2290	2543
	Honduras	1	42	136	13	298		85	173	15168	15915
	Panama	1	62		52			62	62	8709	8947
	Totale	162	7511	29794	12678	42720	163	57072	11393	1787024	1948355
Asia (N.4 Nazioni; N.8 Case)	Palestina	3									
	Cina	2	9	67	12						88
	India	2	53		53					14630	14736
	Siria	1									
	Totale	8	62	67	65					14630	14824
Europa (N.9 Nazioni; N.62 Case)	Francia	26									
	Spagna	15									
	Belgio	8		716		758	8	363	611	8	2464
	Gran Bretagna	5									
	Svizzera	3									
	Germania	2		145		498	4				647
	Irlanda	1									
	Lituania	1	135	27	115			74			351
	Polonia	1	96				4			40	140
Totale	62	231	888	115	1256	16	437	611	48	3602	
TOTALE GENERALE	236	7804	30749	12858	43976	179	57509	12004	1801702	1966781	

TABELLA Anno 1940: la presenza delle FMA nei diversi Continenti

Continente	Nazione	N. Case FMA	Totale Interne	Totale esterne	Opere sociali	Totale beneficenza	Totale Opere di penetrazione cristiano-sociale	Totale Vocazioni nell'annata	Totale PIE Associazioni mariane / Pie Associazioni	Totale In onore del S. Cuore	Totale Per effetto d'istruzione religiosa generale e privata impartita dalle suore	Totale Opere particolari	TOTALE GENERALE DESTINATARI
Africa (N.5 nazioni; N.17 Case)	Egitto	8	34	1623		515	1057	1	483		26300	22348	52361
	Congo	3	7	409			162				607		1185
	Tunisia	3	61	65			190		106		3632	70	4124
	Algeria	2		29			335		139		3160	1500	5163
	Isole Canarie	1		211		161	175	1	105		8599		9252
	Totale	17	102	2337		676	1919	2	833		42298	23918	72085
America (N.20 Nazioni; N.257 Case)	Brasile	56	1698	5128		1790	5009	7	4912		347303		365847
	Argentina	46	2454	12340		4049	9921	28	7917		782486	4599	823794
	Colombia	26	1650	7560		683	9305	52	10638		580402		610290
	Cile	20	802	4099		1663	4287	8	1803		214671		227333
	Stati Uniti	17	68	2540		65	2672		1844		50849		58038
	Ecuador	14	414	2351		1541	1923	7	1173		127240		134649
	Perù	14	569	2637		413	2156	9	732		115999		122515
	Cuba	12	523	2875			3599		8				7005
	Uruguay	11	449	5745		2848	5183	14	1798		224451	385	240873
	Messico	10	74	759	660		1416				1830		4739
	Venezuela	8	293	1254		264	1174	7	278		113181		116451
	Costa Rica	5											
	Honduras	4											
	Paraguay	4											
	El Salvador	3											
	Nicaragua	3											
	Bolivia	1	114			72	109	1	29		13987		14312
	Haiti	1											
	Panama	1	715	2433		639	3047	14	698		176580		184126
Santo Domingo	1												
Totale	257	9823	49721	660	14027	49801	147	31830		2748979	4984	2909972	
Asia (N.4 Nazioni; N.20 Case)	India	11	592	776		823	329	10	348		86113		88991
	Cina	5											
	Giappone	2											
	Thailandia	2											
	Totale	20	592	776		823	329	10	348		86113		88991
Europa (N.15 Nazioni; N.115 Case)	Francia	34	481	1653		201	2668		708		66646	1220	73577
	Spagna	21	555	4933		1543	5736	35	3976		218455		235233
	Belgio	18	168	2005		34	934		168			630	3939
	Gran Bretagna	8											
	Germania	7	67	226		35	352				1200		1880
	Austria	6	24	150			105				6360		6639
	Polonia	6											
	Albania	3											
	Slovenia	3											
	Svizzera	3	5	32								80	117
	Lituania	2											
	Croazia	1											
	Irlanda	1											
	Portogallo	1	46					1			10288		10335

	Ungheria	1											
	Totale	115	1346	8999		1813	9795	36	4852		302949	1930	331720
TOTALE GENERALE		409	11863	61833	660	17339	61844	195	37863		3180339	30832	3402768

TABELLA Anno 1955: la presenza delle FMA nei diversi Continenti

Continente	Nazione	N. Case FMA	Totale Interne	Totale Interne ed Esterne frequentanti	Totale Beneficienza	Totale Opere di penetrazione cristiano-sociale	Totale Pie Associazioni	Totale Per effetto di istruzione religiosa impartita dalle suore	TOTALE GENERALE DESTINATARI
Africa (N.6 Nazioni; N. 17 Case)	Algeria	5	12	1580	693	973	211	124	7174
	Congo	4							
	Egitto	3							
	Isole Canarie	2		96	53	465	36	66	1432
	Mozambico	2	1	142	33	118	167	18	957
	Tunisia	1	136	136	5	41	72	54	752
	Totale	17	149	1954	784	1597	486	262	10315
America (N.22 Nazioni; N. 368 Case)	Argentina	91	1853	7719	3621	6039	2239	791	42671
	Bolivia	53	2124	14309	4012	11285	5184	3541	78786
	Brasile	44	2769	17036	1694	20055	11903	4195	112535
	Canada	25	568	6479	3412	4658	2746	1139	37436
	Cile	24	39	1583	240	1169	286	1082	8759
	Colombia	22	1034	12155	9805	16194	4475	4070	94432
	Costa Rica	18	741	9845	4171	10906	2540	720	57105
	Cuba	17							
	Ecuador	15							
	El Salvador	13							
	Guatemala	13							
	Haiti	7	132	1538	387	669	1411	308	8758
	Honduras	5							
	Messico	4	323	1595	481	1186	636	359	8837
	Nicaragua	4	198	932	110	716	394	153	4808
	Panama	4							
	Paraguay	3	250	1026	143	660	349	107	4820
	Perù	2	1	107	3	80	29	200	839
	Santo Domingo	1							
	Stati Uniti	1							
Uruguay	1								
Venezuela	1	120	192	13	107	41	297	1420	
Totale	368	10152	74516	28092	73724	32233	16962	461206	
Asia (N.9 Nazioni; N. 43 Case)	Cina	18	1425	7144	3455	742	557	406	26033
	Filippine	9	885	3790	113	2220	224	254	14087
	Giappone	4		48		226			548
	India	4	294	1256	77	100	182	104	3732
	Isola di Formosa	3	25	799	33	546	59	392	3683
	Israele	2	28	633	361	287	38	57	2780
	Libano	1							
	Siria	1							
	Thailandia	1		154	25	98	44	42	726
Totale	43	2657	13824	4064	4219	1104	1255	51589	
Europa (N.10 Nazioni; N. 187 Case)	Austria	59	812	3513	1048	2563	1188	345	18126
	Belgio	34	442	5092	1020	5498	1338	1183	28704
	Francia	20							
	Germania	20							
	Gran Bretagna	18	264	1493	103	960	114	10	5624
	Polonia	11	184	1686	29	976	401	607	7582
	Portogallo	10	799	1361	312	780	733	247	7665
	Slovenia	9							
Spagna	4	27	46	6	47	32	7	303	

	Svizzera	2							
	Totale	187	2528	13191	2518	10824	3806	2399	68004
Oceania (N.1 Nazione; N.1 Casa)	Australia	1							
	Totale	1							
TOTALE GENERALE		616	15486	103485	35458	90364	37629	20878	591114

Conclusione

I dati qui presentati delineano una presenza delle FMA interessante, variegata e peculiare.

La presenza delle FMA si è connotata - fin dalle origini dell'Istituto - per la scelta di destinatari, soprattutto le ragazze e le giovani, appartenenti a strati popolari di ceto medio. Tale scelta, pur essendo tendenzialmente generale, è più marcata in alcuni contesti socio-culturali, come i dati presentati documentano.

L'offerta educativa delle FMA si presenta in tutta la sua peculiarità come incastonata in una variegata gamma di opere che vanno dal polo socio-assistenziale a quello culturale più ampio, in risposta ai bisogni educativi fondamentali e alle esigenze più profonde dei destinatari raggiunti e alle necessità del contesto.

Tale offerta educativa, se da una parte coglie la "domanda" proveniente dai destinatari e dalle situazioni di emergenza del contesto socio-culturale di appartenenza, dall'altra va oltre, cercando di offrire un chiaro progetto educativo attento alla formazione integrale di buoni cristiani e onesti cittadini. Tale progetto, più che essere codificato in documenti, è attuato e trasmesso nella concretezza della vita quotidiana.

Le comunità FMA si sono fatte attente alle situazioni di miseria, di povertà, di rischio rese più evidenti soprattutto in alcuni momenti storici connotati da emergenze belliche, da calamità naturali, da rivoluzioni, da turbolenze politiche ma, nello stesso tempo, la loro presenza ha curato l'approccio "preventivo" alle molteplici situazioni, inculturando e, dunque, concretizzando con semplicità ed efficacia il carisma educativo di don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello.

L'azione educativa delle comunità FMA, benché attenta a offrire risposte adeguate alla "domanda" espressa dai destinatari delle opere, si è anche resa capace di andare al di là dei bisogni; si direbbe quasi che abbia saputo far maturare la coscienza della dignità della persona umana, il senso del dovere e della responsabilità personale, dell'appartenenza alla comune famiglia umana, la consapevolezza del proprio compito nel mondo in quanto singoli e in quanto comunità, così come lo sviluppo delle opere documenta.

La mobilità del personale FMA, soprattutto nella fase di implementazione delle comunità nei Paesi oltre l'Italia, da una parte ha favorito la creazione di legami tra le diverse comunità dell'Istituto, la diffusione della lingua e della cultura italiana in quanto lingua e cultura dei fondatori, lo scambio, l'interazione e le reti di comunicazione all'interno dell'Istituto; dall'altra ha esigito nelle persone la disponibilità e l'apertura a tutto ciò che è diverso dalla propria cultura, la flessibilità, lo spirito di accoglienza e di adattamento verso "il mondo plurale", come si direbbe oggi, processi tutti che hanno arricchito, oltre che le singole persone, il carisma e il patrimonio spirituale dell'Istituto FMA.

Fin qui la lettura sintetica dei dati. Essi necessitano, ovviamente, di essere approfonditi con diversi approcci disciplinari che possono meglio esplorare la ricchezza dell'azione educativa delle FMA nei contesti analizzati più di quanto il presente contributo sia stato capace di realizzare. Infatti, se da una parte i dati documentano la risposta delle FMA alle

domande dei tanti contesti socio-culturali, dall'altra essi aprono nuovi campi di ricerca. In particolare, i risultati dell'analisi sollecitano a studiare non solo come le FMA si siano poste nel solco della storia con una chiara intenzionalità educativa - declinata nella varietà delle opere - ma anche ad analizzare come la loro presenza abbia segnato e improntato la storia delle comunità locali che le hanno accolte. Dunque, occorre ipotizzare e poi verificare - in retrospettiva - come e quanto la forza e l'audacia di un chiaro progetto educativo siano state portatrici di modelli antropologici e culturali, di stili di vita e di comportamenti, di valori e di pratiche la cui valenza, pur non esplicitamente riconosciuta, può aver inciso sui cambiamenti dei contesti sociali.

I risultati ottenuti sollecitano ad alcune riflessioni che potrebbero confermare i punti di arrivo della ricerca oppure orientare verso altre direzioni. Ecco alcune annotazioni.

Se da una parte è vero che le FMA si sono inserite nel contesto concreto di riferimento con l'apporto del carisma, dall'altra sarebbe interessante approfondire se e, se sì, in quale modo il carisma si è arricchito con le esperienze variegata che le comunità erano chiamate ad affrontare.

La diffusione della lingua e della cultura italiana - in quanto lingua e cultura dei fondatori - ha favorito la creazione di legami tra le comunità, lo scambio, l'interazione e le comunicazioni esigite peraltro dalla mobilità del personale, ma sarebbe interessante verificare se, e se sì, come la cultura italiana esportata nelle terre di missione abbia favorito i processi propri delle culture in cui è approdata, oppure se è stata di ostacolo, forse in nome della fedeltà ai fondatori. Si tratterebbe di studiare se essa è stata fattore di maturazione dei valori e degli stili di vita più autentici di cui le culture erano portatrici.

L'espansione disomogenea dell'Istituto sia dal punto di vista sincronico che diacronico, così come emerge dalla tabella relativa al personale FMA, stimola ad interrogarsi su quali elementi l'hanno orientata di fatto: le urgenze e le esigenze del contesto; le richieste delle chiese locali; le scelte degli organi di governo dell'Istituto?